

Le precipitazioni atmosferiche

Le precipitazioni atmosferiche, nelle loro diverse forme, pioggia, grandine e neve, alimentano d'acqua il lago e la falda. La misura delle precipitazioni è data dall'altezza (in millimetri o altro), che l'acqua raggiungerebbe se fosse raccolta in un recipiente piano ed orizzontale, contornato da pareti verticali. La misura viene riferita ad un determinato periodo di tempo (giorno, mese, anno). Lo strumento utilizzato nella pratica è costituito da un imbuto circolare, avente la superficie di un decimo di metro quadro, che immette la pioggia raccolta in un sistema di pesatura o in un recipiente opportunamente graduato, che, fra l'altro, ha la funzione d'impedire l'evaporazione.

La media delle precipitazioni sul globo è di 1 metro all'anno, ma la loro distribuzione varia molto da luogo a luogo, con un massimo di 12 metri nelle Hawaii ed un minimo di 3 millimetri nel Sahara. Anche in Italia le variazioni sono notevoli con un massimo di 3 metri nel Vicentino ed un minimo di dieci centimetri nella Sicilia meridionale.

Il grafico allegato riporta il valore medio delle piogge registrate ad Acquapendente, Bagnoregio e Valentano, nel corso degli ultimi 40 anni.

Dal grafico si vede che nelle stazioni considerate le piogge sono diminuite di circa il 10% in 40 anni. La diminuzione si è maggiormente verificata nel periodo invernale e nell'arco nord occidentale.

La media è attualmente di 920 mm/anno, ma in modo molto variabile, da un minimo di soli 700 mm ed un massimo di 1400.

Dopo un normale 1992 si sono avuti tre anni consecutivi siccitosi che hanno causato dissesti idrologici in tutti i laghi del Lazio, poi ha fatto seguito un anno molto piovoso che ha riequilibrato il preoccupante deficit di acqua.

La pioggia che cade direttamente sullo specchio lacustre contribuisce ad un immediato aumento di livello della stessa misura.

Le piogge che cadono e ruscellano lungo il bacino imbrifero contribuiscono con ritardo all'aumento di livello del lago, ma se cadono in piccola quantità evaporano e percolano senza raggiungere il lago in quantità significativa. Infine, la parte di pioggia che percola nella falda, raggiunge il lago con molto ritardo.

PIOGGE: MEDIA FRA LE STAZIONI DI ACQUAPENDENTE BAGNOREGIO E VALENTANO

